

ALLEGATO C

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra il Comune di Mignano Monte Lungo e le Strutture/Enti per l'accoglienza di minori

COMUNE DI MIGNANO MONTE LUNGO

SETTORE POLITICHE SOCIALI – SERVIZI ALLA PERSONA

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI A MINORI

(ai sensi della normativa nazionale e regionale, con particolare riferimento alla LR Campania 11/2007, RR 4/2014 e ss.mm.ii., DGR 365/2020, DGR 124/2021)

PREMESSO

- che il Comune di Mignano Monte Lungo svolge funzioni di tutela dei minori ai sensi degli artt. 403 c.c., della L. 184/1983 e della L. 328/2000;
- che la Regione Campania, con LR 11/2007 e Regolamento Regionale 4/2014, disciplina le strutture e i servizi socio-assistenziali, stabilendo i requisiti minimi organizzativi e strutturali per le comunità di accoglienza per minori;
- che la DGR 365/2020 e la DGR 124/2021 hanno aggiornato criteri e standard delle strutture e dei servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza;
- che il Comune mantiene un Elenco aperto di strutture ed enti qualificati, mediante Avviso pubblico regolarmente approvato;
- che l'Ente gestore _____, avendo presentato manifestazione di interesse e dichiarato il possesso dei requisiti, è risultato idoneo all'iscrizione nell'Elenco;
- che vi è necessità di stipulare apposita convenzione per regolamentare l'erogazione dei servizi di accoglienza e/o interventi socio-educativi in favore dei minori di competenza comunale o dell'Ambito territoriale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE.

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione disciplina:

l'accoglienza residenziale e/o semiresidenziale di minori presso la struttura denominata:

_____, sita in _____,
gestita dall'Ente _____;

l'erogazione di servizi socio-educativi, psicologici, pedagogici e di supporto ai minori, in conformità al Regolamento Regionale Campania 4/2014 e normative vigenti;

la realizzazione di progetti individualizzati (PEI), definiti con il Servizio sociale comunale;

la collaborazione continuativa tra l'Ente gestore e il Comune per la presa in carico educativa e sociale dei minori.

La stipula della convenzione non comporta obbligo di acquisto di posti da parte dell'Ente pubblico.

ART. 2 – AMMISSIONE DEI MINORI

L'inserimento di un minore presso la struttura è disposto da:

- Servizio sociale comunale o di Ambito;
- Autorità giudiziaria minorile o ordinaria, secondo competenza.

L'ammissione avviene previa verifica della compatibilità del caso con la tipologia della struttura.

La struttura deve confermare la disponibilità entro 24 ore dalla richiesta.

ART. 3 – PROGETTO INDIVIDUALE E INTERVENTI

Per ogni minore accolto è predisposto un Piano educativo individualizzato (PEI), comprendente:

- obiettivi generali e specifici;
- modalità di intervento;
- figure professionali coinvolte;
- tempi e strumenti di valutazione.

Il PEI è elaborato congiuntamente da:

- assistente sociale comunale;
- responsabile della struttura;
- educatore/i di riferimento;
- psicologo, ove necessario.

La struttura tiene:

- registro presenze;
- diario educativo;
- scheda evolutiva del minore;
- report periodici.

ART. 4 – RETTE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le tariffe/rette sono quelle comunicate dall'Ente gestore in sede di domanda e validate dal Comune.

Sono onnicomprensive, salvo:

- attività straordinarie autorizzate;
- servizi specialistici aggiuntivi;
- spese sanitarie non coperte dal SSN.

Il pagamento avviene:

- su presentazione di fattura elettronica;
- entro 30 giorni dalla verifica di regolare svolgimento del servizio (salvo diversa disposizione normativa).

L'Ente gestore deve rispettare gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010.

ART. 5 – DURATA

La convenzione ha durata tre anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione, rinnovabile su espressa volontà delle parti.

ART. 6 – OBBLIGHI DEL GESTORE

Il Gestore si impegna a:

- rispettare i requisiti del RR Campania 4/2014, della LR 11/2007 e della normativa vigente;
- assicurare personale qualificato in numero sufficiente;
- sostituire con immediatezza operatori assenti;
- mantenere reperibilità H24;
- tutelare i minori contro ogni forma di abuso;
- rispettare norme su sicurezza, privacy, GDPR, DVR, protocolli sanitari;

garantire la presenza di:

- responsabile/coordinatore;
- educatori professionali;
- assistenti/OSS;
- psicologo (interno o esterno);
- presentare report periodici al Servizio sociale.

ART. 7 – TUTELA DEI MINORI E CERTIFICAZIONI

Il Gestore garantisce che tutto il personale impiegato:

- non ha condanne per reati contro minori;
- non è sottoposto a misure interdittive;
- possiede il certificato antipedofilia ex art. 25-bis DPR 313/2002.

In caso di indagini o condanne sopravvenute, il personale deve essere sospeso immediatamente.

ART. 8 – SICUREZZA SUL LAVORO E ASSICURAZIONI

Il Gestore rispetta integralmente il D.Lgs. 81/2008.

Deve essere attiva copertura assicurativa:

- RCT a favore dei minori;
- RCO per il personale;
- eventuali polizze aggiuntive per attività esterne.

L'Ente pubblico è esente da responsabilità per danni o infortuni avvenuti nella gestione del servizio.

ART. 9 – DIMISSIONI E CONSERVAZIONE DEL POSTO

Le dimissioni avvengono al termine del progetto educativo.

In caso di crisi, la struttura deve garantire continuità assistenziale fino alla soluzione alternativa.

In caso di assenza per ricovero o motivi autorizzati, è prevista la conservazione del posto.

ART. 10 – RISOLUZIONE E RECESSO

La convenzione può essere risolta:

- per perdita dei requisiti;
- per gravi inadempienze;
- per mancata tutela dei minori;
- per DURC non regolare ripetuto;
- per violazione delle norme penali richiamate;
- per mancata collaborazione con il Servizio sociale.

Il Comune può recedere con preavviso di 30 giorni per motivi di interesse pubblico.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Gestore è nominato Responsabile esterno del trattamento dati ai sensi dell'art. 28 GDPR.

ART. 12 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il Comune può effettuare:

- sopralluoghi;
- verifiche documentali;
- audizioni del personale;
- verifiche educative.

ART. 13 – CONTROVERSIE

Foro competente: Tribunale di Cassino.

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

La convenzione integra e completa quanto previsto dall'Avviso pubblico e dalla domanda di partecipazione.

FIRME

Per il Comune _____

Per il Gestore _____

Data _____